



*dr. Paolo Cerverizzo*  
*dr. Dario Varano*

Circolare informativa  
del 13 gennaio 2025

**Ai Clienti dello Studio**  
**Loro sedi**

**OGGETTO:** Legge di bilancio 2025 - Spese di trasferta e rimborsi delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto, compresi taxi e NCC.

Come evidenziato nella precedente circolare di Studio, la legge di Bilancio 2025, introduce nuove disposizioni sulle spese di trasferta e rimborsi delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto, compresi taxi e Ncc.

Per poter fruire della relativa deducibilità ai fini Ires/Irpef e dell'Irap, nonché evitare l'imponibilità ai fini dei redditi di lavoro per il dipendente, la nuova norma prevede che il pagamento delle spese citate avvenga mediante metodi tracciabili. Fanno eccezione le spese relative ai trasporti effettuate mediante autoservizi pubblici di linea.

Tale norma è applicata anche in sede di spese di rappresentanza che saranno deducibili solo se effettuate con i metodi tracciabili.

Nella pratica, il dipendente in trasferta dovrà essere munito di una carta di credito, personale o aziendale per fare fronte alle spese correnti, quali il taxi e il ristorante. Saranno comunque opportuni chiarimenti da parte dell'amministrazione finanziaria per chiarire se sono idonee a soddisfare il requisito della tracciabilità anche le carte di credito emesse da soggetti stranieri non tenuti alle comunicazioni all'Anagrafe tributaria.

In ogni caso, si rammenta che l'art. 51, comma 5, del Tuir in tema di rimborsi analitici, permette che le «altre spese», quali le spese di lavanderia, parcheggio, eccetera, anche non documentabili, sostenute dal dipendente in occasione delle trasferte o missioni, possono essere attestate fino all'importo massimo giornaliero di € 15,49 euro, elevate a € 25,82 per le trasferte all'estero, senza necessità che siano documentate. In attesa di chiarimenti ufficiali, queste spese parrebbero fuori dal campo di applicazione della nuova normativa e relative penalizzazioni.

E' chiaro che le spese sostenute dal dipendente per missioni per conto della società saranno comunque rimborsate ma assoggettate ad imposte e contributi.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.  
Cordiali saluti.